

# Servizi tagliati, Kairos al contrattacco: «I contributi promessi non sono arrivati»

Il Consorzio Bim ha stanziato a luglio 60mila euro: «Fondi per il convitto, ma aspettiamo il via della Provincia»

Alessia Forzin / BELLUNO

Il servizio di supporto alla fragilità allo Sperti è stato sospeso da Kairos perché la cooperativa «non è stata più in grado di sopperire ai costi consentendo una tariffazione agevolata alle famiglie». Il motivo? Alla cooperativa non sono ancora arrivati i contributi che gli enti locali si erano impegnati a dare. Lo spiega lo stesso presidente di Kairos, Alessandro Capponi: «La sospensione del Servizio di supporto alla fragilità si è resa necessaria a seguito di un complessivo monitoraggio e controllo dei servizi in essere presso l'Istituto Sperti, considerando che la nostra cooperativa Kairos ha preso in carico tutto l'Istituto dall'estate del 2022. Gli enti locali, come comunicato a suo tempo anche dalla stampa, si erano impegnati a supportarne l'attività con dei contributi ad hoc, che però non sono mai arrivati, né per l'anno scolastico 2022/23 e neanche per il 2023/24. Sepur annunciati, non sono ancora stati oggetto di delibera». I contributi di cui parla Capponi sono quelli del Consorzio Bim e della Provincia.

## IL CONSORZIO BIM

Il Consorzio li ha messi a bilancio, con una variazione votata dall'assemblea dei soci a fine luglio. 60mila euro, che sono «parcheggiati» in attesa che vengano definite le modalità di erogazione del contributo (cui dovrebbe contribuire anche la Provincia).

«All'inizio del 2023», rico-

struisce il presidente del Consorzio Bim Marco Staunovo Polacco, «avevamo fatto alcune riunioni con Provincia, Comune di Belluno, Diocesi e Kairos. La cooperativa ci aveva detto che senza un contributo sarebbe stata costretta ad aumentare le rette del convitto. Noi non abbiamo mai visto un bilancio di Kairos, ma abbiamo iniziato a ragionare, con Provincia, Diocesi e Comune di Belluno, sulle modalità di erogazione di un contributo». Che era destinato, precisa Staunovo Polacco, «a calmierare le rette del convitto per l'anno scolastico 2023/24 (non per il 2022/23). Di questo si parlava, nelle riunioni».

## LA PROVINCIA

Il Consorzio, come detto, ha stanziato 60mila euro. I soldi sono a disposizione e saranno dati alla Provincia: «Noi non siamo in grado di gestire la partita dell'erogazione, abbiamo chiesto alla Provincia di occuparsene», dice Staunovo Polacco. A Palazzo Piloni si sta lavorando in merito, assicura la consigliera Serenella Bogana: «Dobbiamo capire come erogare i contributi, se diretta-

mente a Kairos o alle famiglie. Il servizio va sostenuto, non ci siamo mai tirati indietro, ma ci sono degli aspetti finanziari da verificare». Inoltre la Provincia vuole coinvolgere la Diocesi, che è proprietaria dello Sperti (affittato a Kairos).

Bogana è indispettita: «Non mi piace questo puntare il dito contro gli enti locali».

aggiunge. «Parliamo di contributi pubblici, che hanno un certo iter». «L'anno scolastico non è concluso», osserva Staunovo Polacco. «C'era e c'è il nostro impegno a dare un contributo».

## «LASCIATI SOLI»

Kairos lamenta di essere stata lasciata sola, però. «Abbiamo ritenuto di prendere in carico un servizio importante, ma siamo stati lasciati soli dalle istituzioni e non possiamo so-

stituirci agli enti preposti», afferma Capponi. «Solo nell'anno scolastico 2022/23 abbiamo investito consapevolmente, a fondo perduto, quasi 300mila euro. Ma, altrettanto consapevolmente, abbiamo atteso i contributi degli enti locali, che ad oggi non sono stati neppure determinati o deliberati».

## NUOVI SERVIZI

Nella lettera inviata alle famiglie si prospettano nuovi servizi per il supporto alla fragilità. «Il team di supporto incaricato ha ritenuto opportuno diversificare il servizio, permettendo alle famiglie di scegliere tra un servizio di tutoraggio di gruppo o individuale, sulla base delle esigenze e dei bisogni educativi di ciascuno», prosegue Capponi, annunciando che da lunedì 15 ri-

prenderanno le attività per i bambini e i ragazzi «in relazione alle certificazioni di disabilità in loro possesso».

## ITEMPI

La sospensione è stata comunicata solo il 28 dicembre alle famiglie, in pieno periodo di vacanze, «in seguito agli esiti del lavoro del team di supporto e al termine di un mese di confronto», aggiunge il presidente. «Avremmo voluto comunicare la sospensione prima della pausa festiva, ma alla fine la lettera è arrivata alle famiglie subito dopo Natale. Ce ne scusiamo». E gli altri servizi dello Sperti? Ce ne sono altri a rischio? «I servizi in essere saranno regolarmente condotti sino alla fine dell'anno scolastico in corso», conclude Capponi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente della cooperativa Alessandro Capponi. A sinistra bimba alle prese con i compiti

La cooperativa spiega le sue ragioni: «Costi insostenibili non c'erano alternative Ci spiace averlo detto così tardi ai genitori»

